



Città Metropolitana di Genova
PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE
DIREZIONE AMBIENTE, AMBITI NATURALI E TRASPORTI
SERVIZIO ACQUA E RIFIUTI

Protocollo Generale N. 0049732 / 2015
Atto N. 2341

OGGETTO: MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA AL COMUNE DI CAMOGLI CON P.D. N. 7004/2009 E SS.MM.II. PER L'IMPIANTO PER LO STOCCAGGIO PROVVISORIO DI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI E RIFIUTI DERIVANTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA SITO NEL COMUNE DI CAMOGLI IN LOCALITÀ BANA.

In data 10/06/2015 il/la sottoscritto/a **FONTANELLA PAOLA** ha adottato il provvedimento Dirigenziale di seguito riportato.

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 e succ. modif. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visti l'Art. 107, commi 1, 2 e 3 del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18-08-2000 e l'art. 34 dello Statuto della Città metropolitana di Genova;

Visto altresì l'Art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi; Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n. 1 dell'8.01.2014, protocollo n. 2062/2014, di approvazione del Bilancio di previsione triennale 2014-2016;

Vista la Determinazione del Sindaco Metropolitano n. 5 del 12.01.2015 avente ad oggetto: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio 2015 ai sensi dell'articolo 163 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Assegnazione temporanea delle risorse finanziarie ai Centri di Responsabilità";

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 recante "Norme in materia ambientale";

Visto il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 ad oggetto " Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

Visto il D.Lgs. n. 205 del 3 dicembre 2010 recante "Disposizioni di attuazione della Direttiva 2008/98CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

Vista la L.R. 21.06.1999 n. 18 con la quale, fra l'altro, è previsto che le Province approvino i progetti e rilascino le autorizzazioni relative alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di smaltimento e di recupero;

Vista la L.R. 31.10.2006 n. 30;

Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 7004 del 23.11.2009, con il quale al Comune di Camogli è stata rinnovata l'autorizzazione alla gestione dell'impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata, impianto sito nel comune Camogli, località Bana;

Visti i provvedimenti dirigenziali n. 4645 del 02.08.2010 e n. 4610 del 14.11.2014 con i quali sono state autorizzate modifiche non sostanziali dell'autorizzazione rinnovata con il P.D. n. 7004 del 23.11.2009;

Vista l'istanza di modifica non sostanziale presentata dal Comune di Camogli con nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 20754 del 09.03.2015 e integrata con nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 32520 del 13.04.2015;

Atteso che dalla documentazione presentata la modifica richiesta consisterebbe nella seguente variazione delle volumetrie di stoccaggio dei rifiuti:

CER	Descrizione rifiuti	Volume già autorizzato	Volume richiesto	Posizione in planimetria
200125	Oli e grassi commestibili	0,5 m ³	0,5 m ³	contenitore n. 19 in plastica all'interno del box
080112	Pitture e vernici di scarto diverse da quelle di cui alla voce 080111	1 m ³	1 m ³	contenitore n. 20 (big bags all'interno del box)
080318	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317	0,24 m ³	0,24 m ³	contenitore n. 21 (bidone in plastica all'interno del box)
200140 170405 170407 150104	Metallo Ferro e acciaio Metalli misti Imballaggi metallici	25 m ³	12 m ³	contenitore n. 5 scarrabile

Considerato che con la modifica richiesta la volumetria di stoccaggio dell'impianto passerà da 241,05 m³ a 229,79 m³;

Considerato pertanto che la modifica richiesta si configura come "non sostanziale" ai sensi dell'art. 35, comma 2, della L.R. 18/99;

Vista la relazione istruttoria redatta al riguardo dal personale tecnico dell'Ufficio Suolo della Provincia di Genova in data 20.04.2015 che costituisce presupposto al presente atto;

Vista la nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 37497 del 28.04.2015 e trasmessa dal Comune di Camogli con allegata l'attestazione del pagamento delle spese istruttorie previste dalla D.G.P. n. 183 del 06.12.2011;

Considerato che le verifiche effettuate non hanno portato in evidenza situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al procedimento in oggetto;

Tutto quanto ciò premesso,

DISPONE

1) di modificare il provvedimento dirigenziale n. 7004 del 23.11.2009 ss.mm.ii., con il quale al Comune di Camogli è stata rinnovata l'autorizzazione alla gestione dell'impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata, sito nel comune Camogli, località Bana, come segue:

a) la tabella di cui al punto 1), lettera a), è sostituita dalla seguente tabella:

Tipologia di rifiuti		Quantitativo massimo in stoccaggio (m ³)	Modalità di stoccaggio
20.01.01 15.01.01	carta e cartone imballaggi in carta e cartone	20	cassone scarrabile dotato di pressa da 20 m ³ (posizione n. 1)
15.01.06	imballaggi misti	20	cassone scarrabile dotato di pressa da 20 m ³ (posizione n. 2)
20.01.38 15.01.03 03.01.01 03.01.05	legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37 imballaggi in legno scarti di corteccia e sughero segatura, trucioli, residui di tagli, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04	25	cassone scarrabile da 25 m ³ (posizione n. 3)
20.02.01	rifiuti biodegradabili (sfalci e potature)	25	cassone scarrabile (posizione n. 4)
20.01.40 17.04.05 17.04.07 15.01.04	metallo ferro e acciaio metalli misti imballaggi metallici	12	cassone scarrabile (posizione n. 5)
20.01.02	vetro	20	cassone scarrabile

15.01.07	imballaggi in vetro		(posizione n. 6)
20.01.08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	20	cassone scarrabile (posizione n. 7)
20.03.02	rifiuti dei mercati (da raccolta differenziata presso utenze commerciali)		
17.09.04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03	3	cassone scarrabile (posizione n. 8)
20.01.23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	25	cassone scarrabile (tale cassone conterrà solo i frigoriferi come richiesto dal consorzio RAEE) (posizione n. 9)
16.02.11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC (frigoriferi)		
20.01.35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21 e 20.01.23, contenenti componenti pericolosi (Tv e monitor)	6	n. 2 ceste da 3 m ³ coperte da telone fornite dal consorzio RAEE (posizione n. 18)
20.01.36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23 e 20.01.35 (lavatrici)	25	cassone scarrabile (posizione n. 10)
20.01.35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21 e 20.01.23, contenenti componenti pericolosi (piccoli elettrodomestici pericolosi)	3	apposito contenitore fornito dal consorzio RAEE (posizione n. 11)
20.01.36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23 e 20.01.35 (piccoli elettrodomestici non pericolosi)	3	apposito contenitore fornito dal consorzio RAEE (posizione n. 12)
20.01.33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16.06.01, 16.06.02 e 16.06.03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie (solo batterie al piombo)	0,55	contenitore stagno in plastica, omologato COBAT, all'interno del box (posizione n. 13)
16.06.01*	batterie al piombo		
16.06.06*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata (accumulatori al piombo o loro parti)		
20.01.34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20.01.33 (pile alcaline)	1	contenitore stagno (saccone in polipropilene supportato da gabbietto metallico) all'interno del box (posizione n. 14)
20.01.31*	medicinali citotossici e citostatici	1	contenitore stagno (saccone in polipropilene supportato da gabbietto metallico) all'interno del box (posizione n. 15)
20.01.32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20.01.31		
13.02.08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	0,5	contenitore in plastica all'interno del box (posizione n. 16)
20.01.26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25 (oli minerali esausti)		
20.01.21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	2	contenitore fornito dal consorzio RAEE (posizione n. 17)
20.03.07*	rifiuti ingombranti	16	cassone scarrabile (posizione n. 18)
20.01.25	oli e grassi commestibili	0,5 m ³	contenitore in plastica all'interno del box (posizione n. 19)
08.01.12	pitture e vernici di scarto diverse da quelle di cui alla voce 080111	1 m ³	big bags all'interno del box (posizione n. 20)
08.03.18	toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317	0,24 m ³	bidone in plastica all'interno del box (posizione n. 21)

b) la planimetria allegata all'autorizzazione è sostituita con la planimetria allegata al presente provvedimento;

2) di trasmettere il presente provvedimento alla Comune di Camogli;

- 3) di trasmettere il presente provvedimento all'ASL 3 Genovese e all'ARPAL per i controlli di rispettiva competenza;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Liguria e alla Sezione Regionale dell'Albo Gestori Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

E' fatto salvo quant'altro contenuto nel Provvedimento Dirigenziale n. 7004 del 23.09.2009 e ss.mm.ii., non in contrasto con le prescrizioni di cui sopra, nonché tutti gli obblighi comunque disposti per legge e applicabili al caso.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

IL DIRIGENTE

Attestazione di esecutività

La determinazione dirigenziale è diventata esecutiva, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del TUEL d.Lgs 267/2000 o dell'art. 77, comma 4, del Regolamento Provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, dal 10 giugno 2015

f.to Il Segretario Generale o suo delegato

Genova, li 10 giugno 2015

Certificato di pubblicazione

La determinazione dirigenziale è pubblicata all'Albo Pretorio On Line della Città Metropolitana di Genova dal **11 giugno 2015** al **26 giugno 2015**